



# Comune di Cattolica

## Provincia di Rimini



### VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 34 DEL 27/02/2025**

**NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO NEL  
COMUNE DI CATTOLICA IN VIA CARPIGNOLA - ISTITUZIONE DEL SERVIZIO  
PUBBLICO A RILEVANZA ECONOMICA**

L'anno duemilaventicinque , il giorno ventisette , del mese di Febbraio , alle ore 09:14, nella sala Giunta della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

<b>Pos.</b>	<b>Cognome Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Pres.</b>
1	FORONCHI FRANCA	Sindaco	P
2	VACCARINI FEDERICO	Vice Sindaco	P
3	GABELLINI CLAUDIA	Assessore	P
4	ROMEIO NICOLA ANTONIO	Assessore	P
5	UGUCCIONI ALESSANDRO	Assessore	P
6	BARTOLUCCI ELISABETTA	Assessore	A

Totale presenti n. 5

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale Dott. Andrea Volpini .

La Sindaca, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 50 (proponente: VACCARINI FEDERICO) predisposta in data 24/02/2025 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, ( allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 26/02/2025 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 01 Dott CLAUDIA MARISEL RUFER / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile firmato digitalmente espresso in data 26/02/2025 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. VOLPINI ANDREA/ArubaPEC S.p.A\_ ;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 50

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta della Sindaca;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



# Comune di Cattolica

## Provincia di Rimini



### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

*N. 50 del 24/02/2025*

#### **NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO NEL COMUNE DI CATTOLICA IN VIA CARPIGNOLA - ISTITUZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO A RILEVANZA ECONOMICA**

**Assessore competente:** VACCARINI FEDERICO

**Settore proponente:** SETTORE 01

**Dirigente responsabile:**

RICHIAMATE le deliberazioni n. 56 e 57 del 30/12/2024, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 7/01/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027: assegnazione risorse finanziarie;

RICHIAMATI:

- l'art. 1 dello Statuto Comunale, a seguito riportato: *"Il Comune di Cattolica è un Ente territoriale autonomo, a prevalente vocazione turistica e delle attività marinare, che nell'ambito dei principi generali fissati dalle leggi dello Stato, dal presente Statuto e dai regolamenti, rappresenta la propria comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo economico, culturale e sociale, ispirandosi alla carta europea dell'autonomia locale"*;
- la Legge costituzionale 26 settembre 2023, n. 1 che ha aggiunto all'art. 33 della Costituzione un comma che recita *"La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme"* facendo rientrare il diritto allo sport tra quelli facenti capo alla persona umana, e riconoscendo lo sport come strumento di sviluppo della persona, al pari del diritto alla cultura e all'istruzione;
- la Carta Europea dello Sport 1992;
- la Legge Regionale Emilia-Romagna n. 8/2017, che riconosce il valore dello sport in ogni sua declinazione funzionale alla realizzazione del diritto alla salute e al benessere psico-fisico delle persone;

- la Carta etica dello Sport della Regione Emilia Romagna approvata dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 73 dell' 8 Marzo 2022;
- il Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;

#### EVIDENZIATO:

- che lo sport è uno strumento chiave per migliorare la qualità della vita e rafforzare il tessuto sociale e incrementare la sicurezza nelle aree urbane soprattutto nelle periferie urbane ed è pertanto elemento qualificante nei programmi di riqualificazione urbana;
- che la strategicità dello sport investe non solo l'ambito sociale - come valore educativo, di aggregazione e d'inclusione, di promozione di sani e corretti stili di vita - ma anche economico, tanto che dal rapporto a cura di Art-ER emerge come la dimensione economica del settore sportivo regionale tra il 2014 e il 2021 sia aumentata in misura decisamente superiore rispetto al resto dell'economia regionale, anche in termini di addetti;

#### PREMESSO che l'Amministrazione Comunale:

- pone particolare attenzione alle discipline sportive in quanto ritenute mezzo di aggregazione sociale e di stimolo alla convivenza civile, grazie ai valori del fair play e dal sano agonismo quali fondamento della funzione sociale dello sport;
- riconosce l'alto valore sociale della pratica sportiva, in ogni sua forma espressiva come strumento per la realizzazione del diritto alla salute e del benessere psico-fisico delle persone, il miglioramento degli stili di vita, lo sviluppo delle relazioni e dell'inclusione sociale, la formazione dell'individuo fin dalla giovane età e la promozione delle pari opportunità;
- ha realizzato il nuovo Palazzetto dello Sport che sarà adibito alla pallavolo (funzione principale), alla pallacanestro, alla ginnastica artistica e ritmica, alle attività a corpo libero, al pugilato, alle arti marziali, oltre che ad eventi e spettacoli. È l'unico impianto nel raggio di 15-20 Km con le caratteristiche tecnico-sportive e di capienza adeguate ad accogliere campionati, tornei ed eventi sportivi a livello nazionale;
- il Palazzetto dello Sport è classificato all'Agenzia del Territorio al foglio 6, mappale 2829, subalterno 3;
- tale struttura fa parte del patrimonio impiantistico sportivo Comunale e rientra altresì tra il patrimonio indisponibile dell'Ente;
- anche grazie ai recenti investimenti effettuati dall'Amministrazione Comunale in termini di funzionalità, accessibilità e sicurezza, tale impianto è idoneo per capienza e dotazioni strutturali e strumentali, sia allo svolgimento di attività e competizioni sportive di alto livello, di carattere locale e nazionale, sia a manifestazioni ed eventi anche di carattere extra sportivo;
- il Palazzetto dello Sport è costituito da una serie di locali e servizi descritti di seguito:
  - area esterna comprensiva di rampe e scalinate di accesso, terrazzo, area pavimentata, parco, pozzetti;
  - foyer con area catering (al piano terra);
  - area gioco principale per la pratica a livello agonistico delle discipline sportive riportate nel paragrafo precedente, in particolare la pallavolo e la pallacanestro. La superficie di tale spazio è di circa 10300 mq.

Con un'altezza utile interna di 9,00 m;

- quattro spogliatoi per atleti (2 al piano seminterrato e 2 al piano primo), con relativi servizi igienici e docce, accessibili e fruibili da eventuali utenti diversamente abili, tutti arredati con armadietti, panche da spogliatoio, asciugacapelli da muro e asciugamani da muro;
- due spogliatoi per arbitri (al piano seminterrato) con servizi igienici e locali per docce accessibili e fruibili da eventuali utenti diversamente abili;
- un locale di "primo soccorso" (al piano seminterrato) dotato di proprio WC accessibile e fruibile da utenti diversamente abili, con anti WC dotato di lavabo;
- zona interviste (piano seminterrato)
- servizi igienici per il pubblico di cui 2 accessibili e fruibili da utenti diversamente abili (piano seminterrato);

VALUTATA l'opportunità di:

- non gestire direttamente l'impianto sportivo prevedendo la gestione in concessione e in particolare una concessione di servizio con trasferimento al concessionario del rischio operativo e finanziario, anche in relazione alla possibile fluttuazione della richiesta degli spazi assegnati e della frequentazione delle discipline sportive che vi si praticano o dei relativi servizi accessori nell'intento di perseguire le seguenti finalità:
- mettere a frutto le potenzialità dell'impianto sportivo favorendo la sua fruibilità oltre che per attività ed eventi sportivi, anche per attività legate al benessere e riabilitazione psicofisica in ambito sportivo oltre che per iniziative socio - ricreative e culturali (es. concerti, spettacoli, conferenze, convegni, esposizioni, iniziative di formazione, eventi a carattere benefico ecc..) compatibili con le destinazioni d'uso della struttura, delle licenze, autorizzazioni varie e dalle norme vigenti in materia urbanistica, edilizia e di pubblico spettacolo;

PRESO ATTO:

- che ai sensi degli artt. 48 e 107 del D.lgs. n. 267/2000, spetta alla Giunta comunale definire le direttive per l'affidamento in concessione della gestione di un impianto sportivo comunale laddove ritenga di non provvedere alla gestione in forma diretta, mentre rientra nella competenza dirigenziale attuare tale programmazione, adottando gli atti di competenza di indizione della gara e di approvazione dei relativi documenti;
- che il D.Lgs. 28 febbraio 2021, n. 38, emanato in attuazione della Legge delega 8 agosto 2019, n. 86 (contenente, tra l'altro, principi e criteri direttivi in materia di esercizio di impianti sportivi) prevede all'art. 6 che gli affidamenti della gestione degli impianti sportivi, che l'Ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente, sono disposti nel rispetto delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici (ad oggi decreto legislativo n. 36/2023);
- che l'art. 13 "Affidamento degli impianti" della L.R. Emilia-Romagna n. 8/2017, dispone che gli Enti Locali individuano i soggetti cui affidare gli impianti sportivi, non gestiti direttamente, con procedure a evidenza pubblica nel rispetto dei principi vigenti in materia quali imparzialità, trasparenza e adeguata pubblicità;
- che l'affidamento del nuovo Palazzetto dello Sport, assume i caratteri tipici della concessione di servizio pubblico e non è suscettibile nel paradigma della concessione di beni, ma struttura, per

l'appunto, una concessione di servizi”;

- che i servizi pubblici locali si distinguono in servizi a rilevanza economica e servizi privi di rilevanza economica e che, secondo i giudici amministrativi (cfr sentenza del Consiglio di Stato n. 1784/2022), tale distinzione “va effettuata applicando il criterio economico della remuneratività, intesa in termini di redditività anche solo potenziale, cioè come possibilità di coprire i costi di gestione attraverso il conseguimento di un "corrispettivo economico nel mercato"; a sua volta il carattere della remuneratività, da apprezzare caso per caso, va accertato facendo applicazione di una serie di indici quali: - la scelta organizzativa stabilita dall'Ente per soddisfare gli interessi della collettività, - le caratteristiche dell'impianto, - le specifiche modalità della gestione e relativi oneri di manutenzione, - il regime tariffario (libero ed imposto); - la praticabilità di attività accessorie”;

- che il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, ad oggetto “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*”, tra le altre cose prevede:

- che gli Enti Locali affidino i servizi di interesse economico generale di livello locale secondo la disciplina in materia di contratti pubblici, favorendo, ove possibile in relazione alle caratteristiche del servizio da erogare, il ricorso a concessioni di servizi rispetto ad appalti pubblici di servizi, in modo da assicurare l'effettivo trasferimento del rischio operativo in capo all'operatore;

- che ai fini della scelta della modalità di gestione, l'Ente tenga conto, tra l'altro, delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'Ente Locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative,

VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta dal Settore 1 - Ufficio Contratti della città, dalla quale si rilevano tutte le caratteristiche del servizio a cui si rimanda;

PRECISATO:

- che il servizio di gestione così inteso si configura come Servizio Pubblico Locale a rilevanza economica e pertanto è prevista la relazione sulla scelta della modalità di gestione di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022;
- che detta relazione è allegata al presente atto e verrà pubblicata, prima dell'avvio della procedura di affidamento, nella sezione Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) così pure nella citata sezione Trasparenza verrà pubblicato la presente deliberazione;
- che a seguito dell'istruttoria per l'affidamento del Servizio con le modalità descritte nella presente delibera, è emersa la configurabilità del servizio quale a rilevanza economica;

DATO ATTO pertanto che la qualificazione disposta con la presente deliberazione sarà recepita in occasione della successiva ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

RITENUTO opportuno fornire al Responsabile Unico del Progetto (RUP) ex art. 15 del D.lgs. 36/2023 alcune linee di indirizzo per l'affidamento a terzi della gestione del complesso sportivo in oggetto le quali, oltre a quanto citato in precedenza in termini di oneri, benefici e principi generali, prevedono:

- l'affidamento del servizio di gestione del Palazzetto dello Sport ai sensi del D.lgs. 36/2023 libro IV parte II<sup>^</sup> e del D.Lgs. n. 201/2022 con particolare riferimento ad una Concessione di

Servizio Pubblico Locale a rilevanza economica previo espletamento di apposita gara ad evidenza pubblica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- la durata della concessione per anni 12, fatta salva la riduzione offerta in sede di gara, per consentire il recupero dell'investimento iniziale;

- la previsione di indicatori della qualità del servizio misurabili ed effettivamente monitorabili, facilmente comprensibili e verificabili dagli utenti anche in relazione agli obblighi del Servizio Pubblico e agli standard e requisiti stabiliti dall'Unione Europea;

- l'adozione di strumenti di controllo della gestione e qualità del servizio;

- l'adozione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 201/2022 ivi compresi quelli in termini di trasparenza (pubblicazione nella apposita sezione della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC));

- l'adozione di tutti gli atti di gara compresa la definizione dell'importo del canone di concessione derivante dal definitivo recepimento/approvazione del Piano Economico Finanziario, così come perfezionato, se necessario;

- un affidamento che tenga conto dell'affidabilità, esperienza e qualificazione del Concessionario data dalla solidità finanziaria, dalla capacità tecnico-professionale, caratterizzata anche da una proposta progettuale e organizzativa volta a valorizzare e ottimizzare l'impianto;

- il mantenimento della vocazione dell'impianto ad ospitare grandi eventi sia sportivi che extrasportivi con presenza di pubblico piuttosto numeroso;

- l'utilizzo dell'impianto anche per iniziative di promozione sportiva volte a favorire lo sviluppo delle diverse discipline anche minori;

- la valorizzazione delle potenzialità dell'impianto attraverso la definizione di un rapporto equilibrato tra il normale uso sportivo, la sua utilizzazione da parte del pubblico, l'organizzazione di attività volte a promuovere l'esercizio della pratica sportiva e lo svolgimento di attività ricreative, sociali e culturali;

- un utilizzo del bene patrimoniale teso a favorire la rete di risorse del territorio mediante collaborazioni con soggetti terzi per l'organizzazione di attività sportive, manifestazioni sportive, eventi culturali, ricreativi, di natura educativa o di promozione sociale;

RICHIAMATA la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 164 del 19/11/2024 avente ad oggetto: *“Determinazione tariffe agevolate per utilizzo impianti sportivi comunali anno 2025 - Approvazione”*;

VISTI:

- il D.Lgs n.36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- il Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- il D.Lgs. 28 febbraio 2021, n. 38, emanato in attuazione della Legge delega 8 agosto 2019, n. 86 recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l’esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi;

- la Legge Regionale Emilia-Romagna n. 8/2017 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive”;
- l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;
- il parere favorevole della Dirigente Responsabile Settore 1 – dott.ssa Claudia Rufer, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;
- il parere favorevole del Responsabile dei Servizi Finanziari espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi del vigente Regolamento di contabilità del Comune di Cattolica e del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

## P R O P O N E

- 1) le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati ed approvati, quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di qualificare la gestione del Palazzetto dello Sport di Via Carpignola snc, come Servizio Pubblico Locale (non a rete) a rilevanza economica;
- 3) di dare atto che la qualificazione di cui sopra sarà recepita in occasione della successiva ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201;
- 4) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegata relazione sulla scelta della modalità di gestione di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione e la citata relazione sulla scelta della modalità di gestione verranno pubblicate, prima dell'avvio della procedura di affidamento, nella sezione Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- 6) di prevedere la gestione del Palazzetto dello Sport di Via Carpignola per anni dodici, salvo riduzione offerta in sede di gara, a decorrere dalla data di avvio della nuova gestione (presumibilmente entro il 2025) mediante affidamento di una concessione di servizio disciplinata dal D.lgs. 36/2023 libro IV parte II<sup>e</sup> e dal D.Lgs. n. 201/2022 a soggetti in possesso di requisiti di affidabilità, esperienza e qualificazione nonché solidità finanziaria e capacità tecnico-professionale;
- 7) di dare atto che l'affidamento dovrà individuare il miglior concessionario mediante l'espletamento di apposita gara ad evidenza pubblica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del D.lgs. 36/2023;
- 8) di dare atto che alla luce dell'istruttoria e della presente istituzione del servizio pubblico di rilevanza economica verrà aggiornato il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027 del Comune di Cattolica;
- 9) di dare atto che il RUP provvederà ad approvare in via definitiva il piano economico finanziario della gestione (PEF) tenendo conto di quanto previsto all'art 177 del D.Lgs. 36/2023 assicurandosi che tale piano possa garantire per tutta la durata della concessione il necessario

equilibrio economico finanziario ossia la contemporanea presenza delle condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria determinando nel contempo l'esatto valore della concessione da indicare in sede di gara e il derivante importo;

- 10) di dare atto che il RUP provvederà ad approvare il capitolato d'oneri, il disciplinare di gara, il bando di gara, lo schema di contratto e comunque tutti gli atti necessari all'espletamento della procedura di gara e di affidamento;
- 11) di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dirigente Settore 1 dott.ssa Claudia Rufer;
- 12) di inviare comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici: Turismo, Sport e Manifestazione, Bilancio, Affari Generali, Contratti, Manutenzioni e Decoro Urbano, Patrimonio e Coordinamento strutture sportive;
- 13) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto

.....



---

---

**VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

LA SINDACA  
FRANCA FORONCHI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
ANDREA VOLPINI

---

---

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)